

**SANITÀ** Aperte le strutture dove operano in gruppo diversi medici

# Due “piccoli” ospedali

*Cure e diagnosi per dodici ore oltre a interventi di pronto soccorso*

M.Luc.

ROVIGO

Dieci posti di lavoro e 12 ore di apertura quotidiana, assistenza infermieristica e medica. Arrivano in città i primi due ospedali di Comunità. Si tratta delle medicine di gruppo integrate “Commedia”, in via Gramsci 38, e “Sacro Cuore” in via Castiglioni 6.

L'obiettivo è quello di curare e tenere sotto controllo malattie croniche, come diabete e broncopatie, trovare sempre un medico durante la giornata, evitando l'accesso al Pronto soccorso, sbrigare in fretta pratiche sanitarie e amministrative. Come a Lendinara, anche Rovigo ha da ieri i suoi due “ospedali di comunità”. Aperti 12 ore al giorno, con dieci medici che si turnano, personale infermieristico e amministrativo. «È vero - dicono i direttori dei due centri, Massimo Da Fiore e Mario Petracca - abbiamo avuto coraggio e abbiamo anche creato



posti di lavoro».

Il vescovo Lucio Soravito ha benedetto i locali e ha espresso felicità «perché sarete più vicino ai nostri anziani, numerosi e bisognosi di cure».

Le due medicine di gruppo od ospedali di comunità che dir si voglia, sono un modello sperimentale e l'Ulss 18 è capofila nel Veneto. «Siamo andati avanti con molto caparbietà e molto coraggio. L'obiettivo è importante: garantire ai cittadini la possibilità di trovare una risposta continua ai propri bisogni di salute nell'arco delle 12 ore e migliorare lo stato di salute della popolazione attraverso interventi specifici di diagnosi e cura in modo sempre

più capillare e personalizzati sul territorio», ha commentato il direttore generale Arturo Orsini. Questo significherà soprattutto «sgonfiare le attese in Pronto soccorso per quelli che vengono chiamati codici bianchi».

La medicina di gruppo integrata, grazie al lavoro di diversi professionisti, permetterà di costituire una rete di assistenza che con il supporto di strumenti informatici e telematici, permetterà la continuità assistenziale tra i diversi livelli (preventivo, ospedaliero e territoriale) garantendo una presa in carico globale della persona nel suo percorso di cura.

**DIRETTORE GENERALE**



**Orsini:**  
«Sgonfiamo le attese al pronto soccorso». L'inaugurazione

**Il direttore Orsini:**  
«Primi in Veneto con un progetto coraggioso»